

Disagio Sociale a Pomezia, intervento di Simone Carabella

Dormiva da circa due mesi su di una sedia nel parcheggio di un supermercato a Pomezia. Una donna di 63 anni, Enza, aiutata per quanto possibile da alcune dipendenti dell'esercizio commerciale, che con dignità affrontava la sua precaria condizione a dispetto delle tante porte sbattute in faccia.

La storia di Enza era apparsa su tanti organi di informazione ed oggi si conclude con un lieto fine grazie all'intervento di Simone Carabella e della struttura che ha messo in piedi negli anni per il sostegno e l'aiuto alle tante persone in difficoltà. Ora Enza ha un tetto sulla testa.

“Appena ci hanno chiamato ci siamo subito attivati per fare quello per cui ci battiamo da anni – ha detto Carabella -, ossia aiutare gli Italiani. Noi parliamo con i fatti e ancora una volta siamo intervenuti laddove le istituzioni hanno preferito girarsi dall'altra parte”.

“Enza non aveva un posto dove andare, e rifiutava per dignità di stendersi a terra – ha aggiunto -, mentre a Roma la Raggi vuole dare contributi economici alle famiglie che ospitano rom. Noi non ci stiano e combatteremo contro questo provvedimento fino alla fine, non possiamo accettare che gli italiani in difficoltà, e sono tanti, vengano ignorati e sbeffeggiati in questo modo. Roma sta morendo, nell'incapacità e nella miopia di una Giunta che non è capace nemmeno di tappare le buche durante il Giro d'Italia e in balia di un gioco di poltrone che sta lasciando allo sbando un intero Paese. Noi non ci stiamo, quei soldi vanno indirizzati alle famiglie italiane che ospitano altri italiani bisognosi di aiuto, senza se e senza ma”.

[Read More](#)

